

MAGGIO 2022

FONDO IMPRESA FEMMINILE

DECRETO MISE 30 MARZO 2022

A partire da maggio prende il via il Fondo impresa femminile che incentiva le donne ad avviare e rafforzare nuove attività per realizzare progetti innovativi nei settori dell'industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, servizi, commercio e turismo.

PREMESSA	2
SOGGETTI BENEFICIARI	3
MISURA DEL CONTRIBUTO	4
SPESE AMMISSIBILI	6
PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	10
PROCESSO DI VALUTAZIONE	11
EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	12



nohema.it



PREMESSA

Il Decreto Ministeriale 30 marzo 2022 individua, ai sensi dell'art. 14, comma 2, del Decreto Ministeriale 30 settembre 2021, i termini e le modalità per la presentazione delle domande di agevolazione a valere sul Fondo impresa femminile.

Inoltre, il Decreto fornisce le necessarie specificazioni per la corretta attuazione degli interventi, con particolare riferimento all'iter di valutazione delle domande di agevolazione e ai punteggi attribuibili ai fini dell'accesso alle agevolazioni, nonché alle modalità, ai tempi e alle condizioni per la loro erogazione.

Il provvedimento definisce, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Decreto 24 novembre 2021, le disposizioni di dettaglio con riferimento agli obblighi in capo alle imprese beneficiarie e alle verifiche operate dal Soggetto gestore, in merito al rispetto delle condizioni per il sostegno finanziario del PNRR.

Il Fondo impresa femminile è l'incentivo del Ministero dello Sviluppo Economico che sostiene la nascita, lo sviluppo e il consolidamento delle imprese guidate da donne attraverso contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati.

La misura dispone di una dotazione finanziaria complessiva pari a circa 200 milioni di euro, di cui 160 milioni di euro di risorse PNRR e 40 milioni di euro stanziati dalla Legge di bilancio 2021.

Le agevolazioni saranno concesse per programmi di investimento nei settori dell'industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, servizi, commercio e turismo.

Gli interventi sono finanziati dalle risorse della Legge di bilancio 2021 e del PNRR, nell'ambito degli interventi previsti nella Missione 5 "Inclusione e coesione", più precisamente in investimenti per la "Creazione di imprese femminili".

Per le informazioni aggiornate visita il sito Invitalia | Fondo Impresa Femminile
[invitalia.it/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/fondo-impresa-femminile](https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/fondo-impresa-femminile)



SOGGETTI BENEFICIARI

Il Fondo sostiene le imprese femminili di qualsiasi dimensione, **già costituite o di nuova costituzione, con sede in tutte le regioni italiane.**

Anche le persone fisiche possono presentare domanda di finanziamento, con l'impegno di costituire una nuova impresa dopo l'eventuale ammissione alle agevolazioni.

La misura si rivolge a quattro tipologie di imprese femminili:

- Cooperative e società di persone con almeno il 60% di donne socie;
- Società di capitali con quote e componenti degli organi di amministrazione per almeno i due terzi di donne;
- Imprese individuali con titolare donna;
- Lavoratrici autonome con partita IVA.





MISURA DEL CONTRIBUTO

La tipologia di finanziamento dipende dalla tipologia di impresa richiedente.

Nel caso in cui una libera professionista voglia costituire una nuova impresa, oppure se quest'ultima sia stata costituita da meno di 12 mesi, si possono presentare progetti d'investimento fino a euro 250 mila.

Il Fondo mette a disposizione un contributo a fondo perduto che varia in funzione della dimensione del progetto:

- Per progetti fino a euro 100 mila, l'agevolazione copre dal 50% e fino all'80% delle spese, o fino al 90% per donne disoccupate, entro un tetto massimo di euro 50 mila;
- Per progetti fino a euro 250 mila, l'agevolazione copre il 50% delle spese, fino a un massimo di euro 125 mila.

Nel caso in cui il soggetto richiedente sia un'impresa attiva da più di 12 mesi, si possono presentare progetti di investimento fino a euro 400 mila per sviluppare nuove attività o





per ampliare attività esistenti. In questo caso, il Fondo prevede un mix di contributo a fondo perduto e finanziamento a tasso zero, con una copertura fino all'80% delle spese ammissibili, per un massimo di euro 320 mila, da rimborsare in 8 anni.

In entrambi i casi, non è richiesto un valore minimo del progetto d'investimento, che dovrà essere realizzato in 24 mesi.

Le proponenti possono inoltre richiedere, al momento della compilazione della domanda, il servizio di assistenza tecnico – gestionale che comprende:

- Un tutoraggio – in fase di realizzazione del progetto – per accompagnare le imprese nell'utilizzo delle agevolazioni, supportarle nel predisporre le richieste di erogazione del finanziamento o altra documentazione di progetto, e trasferire competenze specialistiche, mediante incontri online o in presenza che verranno pianificati insieme ai tutor.
- Un voucher di euro 2 mila da utilizzare a copertura del 50% del costo sostenuto dalle imprese per l'acquisto di servizi di marketing o comunicazione strategica del valore minimo di euro 4 mila.





SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese relative a:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobilizzazioni materiali, con particolare riferimento a impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica, purché coerenti e funzionali all'attività di impresa, a servizio esclusivo dell'iniziativa agevolata.

Tra queste vi rientrano:

- Spese connesse all'installazione di macchinari, impianti e attrezzature;
- Macchinari, impianti e attrezzature necessari per l'erogazione di servizi con la formula della sharing economy, purché gli stessi beni siano identificabili singolarmente e localizzabili in modalità digitale;
- Opere edili esclusivamente nel limite del 30% del programma di spesa agevolabile;
- Strutture mobili e prefabbricati a servizio esclusivo dell'iniziativa agevolata, purché amovibili e strettamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi del programma agevolato.





IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Immobilizzazioni immateriali, necessarie all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata;

- Acquisizione di brevetti;
- Acquisizioni di programmi informatici e soluzioni tecnologiche, commisurate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa femminile. A titolo esemplificativo, sono incluse le spese relative alla progettazione e sviluppo di software applicativi, piattaforme digitali, applicazioni, soluzioni digitali per i prodotti e servizi offerti, ovvero per i relativi processi di produzione ed erogazione nonché alla progettazione e sviluppo di portali web, anche a solo scopo promozionale.

SERVIZI IN CLOUD

Servizi in cloud funzionali ai processi portanti della gestione aziendale;

PERSONALE DIPENDENTE

Personale dipendente, assunto a tempo indeterminato o determinato dopo la data di presentazione della domanda e impiegato funzionalmente nella realizzazione dell'iniziativa agevolata;

CAPITALE CIRCOLANTE

- Nel limite del 20% delle spese complessivamente ammissibili, per le agevolazioni concesse per la nascita delle imprese femminili, ovvero per lo sviluppo di imprese femminili costituite da non più di 36 mesi alla data di presentazione della domanda;
- Nel limite del 25% delle spese complessivamente ammissibili e, comunque, nella misura massima dell'80% della media del circolante degli ultimi tre esercizi alla data di presentazione della domanda, per le agevolazioni concesse per il rafforzamento delle imprese femminili costituite da più di 36 mesi alla data di presentazione della domanda.

Le spese di capitale circolante comprendono:

- Materie prime, sussidiarie, materiali di consumo;



- Servizi di carattere ordinario, strettamente necessario allo svolgimento delle attività dell'impresa;
- Godimento di beni di terzi, quali le spese di affitto relative alla sede aziendale dove viene realizzato il progetto imprenditoriale; canoni di leasing e costi di noleggio relativi a impianti, macchinari e attrezzature necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa;
- Oneri per la garanzia, fidejussione o polizza fidejussoria, richiesta nel caso di erogazione dell'anticipazione pari al 20% delle agevolazioni concesse.

REQUISITI

Ogni acquisto deve essere fatto a condizioni di mercato e da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente.

Ai fini dell'ammissibilità le spese devono:

- Essere analiticamente descritte e quantificate nel loro ammontare in sede di domanda;
- Essere contabilizzate nel rispetto delle normative contabili e fiscali di riferimento;
- Essere sostenute per l'acquisto di beni e servizi utilizzati esclusivamente ai fini dello svolgimento dell'attività d'impresa ed essere acquistati a condizioni di mercato da





terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;

- Essere sostenute per l'acquisto di beni o servizi utilizzati esclusivamente dall'impresa femminile richiedente nell'unità produttiva destinataria delle agevolazioni, fatta eccezione per i beni di investimento che, per la loro funzione nel ciclo produttivo e / o di erogazione del servizio, devono essere localizzati altrove nell'ambito del territorio nazionale, purché utilizzati a beneficio esclusivo dell'impresa femminile richiedente e ubicati in spazi resi disponibili alla stessa in virtù di specifici accordi documentati, ovvero localizzabili digitalmente;
- Essere conformi al principio DNSH. A tal fine, per le spese oggetto di rendicontazione, l'impresa beneficiaria dovrà dichiarare la rispondenza ai requisiti di sostenibilità ambientale applicabili e, in particolare, la conformità alla pertinente normativa ambientale dell'Unione europea e nazionale e che esse non si riferiscono alle attività escluse di cui all'Allegato V, sezione B, del regolamento (UE) 2021 / 523 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma InvestEU e che modifica il regolamento (UE) 2015 / 1017;
- Essere pagate tramite uno o più conti corrente ordinari intestati all'impresa femminile.





PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La presentazione della domanda prevede una prima fase di compilazione e un successivo invio della domanda da effettuare sulla piattaforma online di Invitalia, che verrà attivata in funzione delle date di apertura dello sportello.

Lo sportello verrà infatti aperto in due fasi distinte:

- **Per le nuove imprese, o per le imprese costituite da meno di 12 mesi, la compilazione sarà disponibile a partire dalle ore 10.00 del giorno 5 maggio 2022, mentre la presentazione della domanda sarà possibile dalle ore 10.00 del giorno 19 maggio 2022;**
- **Per le imprese avviate, costituite da oltre 12 mesi, la compilazione sarà possibile dalle ore 10.00 del giorno 24 maggio 2022, mentre la presentazione della domanda sarà possibile a partire dalle ore 10.00 del giorno 7 giugno 2022.**

Per accedere alla piattaforma, raggiungibile dalle ore 10.00 alle ore 17.00, dal lunedì al venerdì, esclusi i giorni festivi, è necessario essere in possesso di una identità digitale (SPID, CNS, CIE). Inoltre, è importante disporre di una firma digitale e di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante della società già costituita al momento della presentazione, oppure della persona fisica in qualità di socio o soggetto referente della società costituenda.

Le imprese straniere, non in possesso di un'identità digitale italiana, possono inviare la richiesta di accreditamento alla piattaforma tramite PEC.

In fase di compilazione, la piattaforma effettuerà alcuni controlli automatici con il Registro delle imprese che permetteranno una veloce segnalazione di eventuali informazioni da aggiornare o rettificare per presentare la domanda in modo corretto.

La compilazione, firmata digitalmente, si concluderà con il rilascio del “codice di predisposizione della domanda”, che servirà in fase di presentazione della domanda.



PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione prevede la verifica dei requisiti formali e l'esame di merito.

La verifica dei requisiti formali consiste nell'accertare il possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di legge dei proponenti e dell'iniziativa imprenditoriale, come indicato dall'art. 5 comma 2 del Decreto.

L'esame di merito comprende due fasi: l'analisi delle informazioni presenti nella domanda di finanziamento e negli allegati per approfondire tutti gli aspetti descritti nel piano di impresa. E a seguire, un colloquio di valutazione con l'impresa femminile richiedente.

ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

I criteri di valutazione riguardano i seguenti ambiti:

- Il team imprenditoriale;
- Il presidio del processo produttivo;
- L'analisi di mercato e l'opportunità di mercato individuata;
- La fattibilità tecnico – economica del progetto.

Per ogni criterio viene assegnato un punteggio. Per alcuni criteri è richiesto un punteggio minimo per l'ammissibilità. Il punteggio minimo complessivo per essere ammessi alle agevolazioni è pari a 21 su 41 punti massimi raggiungibili.

Le domande sono valutate entro 60 giorni se la domanda è stata presentata correttamente. I tempi di valutazione sono sospesi in caso di richiesta di chiarimenti o integrazioni necessarie rispetto ai dati e ai documenti inviati (comunicazione dei motivi ostativi) fino al ricevimento della documentazione integrativa richiesta.

Infine, non esistono graduatorie, ogni domanda, infatti, viene valutata indipendentemente dalle altre e viene ammessa se raggiunge il punteggio minimo di 21 punti su 41.





EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'impresa può fare richiesta di erogazione dopo la firma del provvedimento di concessione. Invitalia eroga il contributo entro 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta o dalla data delle eventuali integrazioni necessarie dopo un esame della documentazione per verificare le spese sostenute.



Si rimane a disposizione in caso di chiarimenti o necessità.

Nohema Dottori Commercialisti Revisori Legali

**NOHEMA
DOTTORI
COMMERCIALISTI
REVISORI
LEGALI**



PARMA
Viale Mentana 27



MILANO
Via San Raffaele 1

0521 229780
info@nohema.it



nohema.it